

ACMI si affida a Gruppo Infor e alla tecnologia HP per superare i limiti dell'open source

Insieme a Gruppo Infor abbiamo intrapreso un ambizioso percorso di innovazione tecnologica, attraverso il quale abbiamo riprogettato la nostra infrastruttura IT per passare a una piattaforma più solida e affidabile. La tecnologia HP si è dimostrata in grado di supportare efficacemente i nostri processi interni ed esterni, aprendoci alla crescita futura
Daniele Carlotti, responsabile IT, ACMI

Sfida

- migliorare le prestazioni, l'affidabilità e la compatibilità dell'infrastruttura IT
- abbattere i costi di gestione IT
- assicurare un buon servizio agli utenti interni e da remoto

Soluzione

- migrazione da Linux a Windows
- progettazione di una nuova infrastruttura IT basata su tecnologia HP

Risultati

- miglioramento della produttività e dell'efficienza interna
- aumento della soddisfazione degli utenti
- riduzione del 50% dei costi di gestione IT

Tecnologie principali

- server HP ProLiant DL145, DL380 e DL580
- unità back up HP StorageWorks Ultrium
- switch HP ProCurve 2650 e 2824
- desktop HP Compaq D530 e dx2200
- workstation HP xw4100, xw4400 e xw6200
- stampanti HP LaserJet 4050 e 4200, HP Color LaserJet 4650, HP Designjet 500 e 1050C Plus

Fondata nel 1984, ACMI realizza impianti per l'imballaggio nel settore dell'imbottigliamento e progetta macchine per i produttori di acque minerali, soft drink, succhi di frutta, vino, birra e prodotti alimentari. La forte propensione all'innovazione e la capacità di rispondere alla domanda sempre più specifica dei clienti hanno permesso all'azienda di crescere in modo costante in un mercato altamente concorrenziale.

La sede di Fornovo Taro (Parma), ampliata più volte nel corso degli anni, si estende oggi su un'area di 11.000 mq, di cui 7.000 mq adibiti ad uffici e stabilimenti produttivi, e ospita quasi 160 dipendenti. ACMI è presente in tutto il mondo grazie ad una rete di agenti e filiali, e vanta un fatturato annuo complessivo di 35 milioni di euro. L'assistenza post-vendita viene gestita con particolare attenzione, con l'obiettivo di garantire un supporto qualificato e puntuale, con tempi ridotti per la consegna dei materiali di consumo e ricambio.

"Grazie all'esperienza che abbiamo maturato nel mercato beverage, siamo in grado di costruire soluzioni per le diverse realtà dei nostri clienti, siano esse macchine da integrare nelle linee produttive esistenti, oppure progetti personalizzati. Il nostro approccio commerciale e l'ottima qualità dei nostri prodotti si sono rivelati vincenti, tanto che ACMI è cresciuta in misura significativa e ha raddoppiato l'organico dal 2000 ad oggi".

Daniele Carlotti, responsabile IT, ACMI

Da Linux a Windows per ridurre complessità e costi

Per gestire i processi interni ed esterni, ACMI aveva implementato una serie di applicativi in ambiente Linux. Fino al 2000, non erano stati fatti investimenti significativi nell'infrastruttura IT, che era basata in larga parte su sistemi hardware assemblati, poco performanti e inefficienti soprattutto per quanto riguarda l'assistenza. La forte crescita del business ha però evidenziato la necessità di costruire un'architettura solida e sicura, che fosse in grado di soddisfare le nuove esigenze di ACMI.

In particolare, l'azienda ha deciso di potenziare l'infrastruttura server e storage per migliorare le prestazioni e l'affidabilità complessiva, ma anche per garantire un accesso sicuro agli utenti che si connettono da remoto al sistema informativo centrale.

I tecnici e la forza vendita lavorano prevalentemente fuori ufficio e hanno bisogno di utilizzare la posta elettronica e alcuni strumenti collaborativi per scambiare informazioni in tempo reale.

“Dopo attente valutazioni, abbiamo abbandonato il mondo open source, che non ci dava sufficienti garanzie di continuità e stabilità, né di piena compatibilità. L’evoluzione degli applicativi Linux non era affatto conveniente dal punto di vista economico, visti i costi elevati per il supporto tecnico e la difficoltà di reperire personale e consulenti con competenze consolidate in quest’area”.

Daniele Carlotti, responsabile IT, ACMI

Insieme a Gruppo Infor, HP Preferred Partner, ACMI ha completamente riprogettato l’infrastruttura scegliendo sistemi HP basati su Microsoft Windows Server 2003. Attualmente l’azienda può contare su sette server HP ProLiant DL145, HP ProLiant DL380 e HP ProLiant DL580, che supportano tutti i principali servizi IT con i migliori livelli di prestazioni, affidabilità e facilità di gestione.

Per proteggere i dati dal rischio di perdite accidentali, è stata prevista una soluzione di mirroring RAID dei dischi SCSI, oltre ad effettuare quotidianamente il back up dei sistemi. Per il back up sono state implementate quattro unità HP StorageWorks Ultrium con tecnologia LTO 3, caratterizzate da elevata capacità e un costo ridotto per GB.

Nel complesso, la nuova piattaforma integra le funzionalità di connettività e sicurezza, e le applicazioni collaborative e di messaging necessarie agli utenti che operano da remoto. L’installazione e il collaudo sono stati condotti senza particolari problemi, rispettando i tempi preventivati. L’affidabilità e le buone prestazioni dei nuovi sistemi hanno convinto ACMI a scegliere HP anche per i componenti di rete, i client e le periferiche. L’azienda ha infatti gli switch HP ProCurve 2650 e 2824, mentre i dipendenti utilizzano desktop HP Compaq D530 e dx2200 con monitor TFT. Sono state installate anche alcune workstation HP xw4100, xw4400 e xw6200 negli uffici che seguono la progettazione tecnica.

Per ciò che riguarda i dispositivi printing, ACMI ha scelto soprattutto stampanti monocromatiche, tra cui ad esempio le HP LaserJet 4050 e 4200. Gli utenti che devono produrre documenti a colori e materiali di marketing di qualità hanno a disposizione, tra le altre, le HP Color LaserJet 4650. Per la stampa di grande formato sono state preferite le HP Designjet 500 e 1050C Plus.

La maggior parte dei prodotti HP sono stati acquisiti in locazione, in modo da avere macchine sempre funzionanti e aggiornate, ed evitare il rischio di

obsolescenza tecnologica. La possibilità di gestire i costi IT attraverso un canone fisso rappresenta un vantaggio significativo per l’azienda, soprattutto in termini di semplificazione dei processi amministrativi e contabili, nonché di riduzione delle spese di inventario e smaltimento. Il canone include il servizio di assistenza tecnica, con tempi di intervento presso la sede di ACMI differenziati per le diverse tipologie di prodotto.

La collaborazione con Gruppo Infor è stata fondamentale per il buon esito dell’intero progetto. In qualità di HP Preferred Partner, Gruppo Infor ha condiviso con ACMI le proprie competenze per semplificare la migrazione da open source a Windows, costruendo una piattaforma basata sulla tecnologia HP, scalabile e in grado di supportare efficacemente la crescita del business. Oltre alla consulenza in fase di progettazione, Gruppo Infor ha fornito tutti i servizi di implementazione, collaudo, supporto e formazione.

Un’architettura affidabile e omogenea, pronta per il futuro

La nuova infrastruttura IT ha permesso ad ACMI di migliorare la produttività e l’efficienza interna, mettendo a disposizione dei dipendenti sistemi affidabili e semplici da utilizzare. Anche gli utenti che lavorano fuori sede hanno apprezzato la possibilità di connettersi ai dati e alle applicazioni aziendali in modo più efficiente e sicuro.

Un risultato rilevante è la notevole riduzione dei costi di gestione IT, che sono inferiori del 50% rispetto a quelli del vecchio ambiente Linux.

“Avere un’infrastruttura omogenea ha molti vantaggi, cominciando dalla semplificazione dei processi e dello scambio di informazioni all’interno dell’azienda. Anche se oggi abbiamo molti più server e client rispetto a qualche anno fa, i costi di gestione sono sensibilmente inferiori, grazie alla maggiore efficienza delle attività di manutenzione e del supporto sistemistico”.

Daniele Carlotti, responsabile IT, ACMI

Nel prossimo futuro, ACMI intende continuare ad investire per potenziare e ottimizzare il sistema informativo, seguendo la crescita e l’evoluzione del business. Per migliorare ulteriormente il lavoro dei tecnici e degli agenti di vendita, è prevista l’introduzione di alcuni palmari con cui gestire la posta elettronica e le altre applicazioni mobili. L’azienda sta inoltre valutando la migrazione a Microsoft Windows Vista su tutti i client e l’implementazione di una soluzione antispam per aumentare la protezione contro gli attacchi indesiderati.

Per maggiori informazioni www.hp.com/it/storiedisuccesso

© 2007 Hewlett-Packard Development Company, L.P. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso. Le garanzie per i prodotti ed i servizi HP sono previste espressamente nella garanzia che accompagna tali prodotti o servizi. Nessuna affermazione contenuta nel presente documento può essere ritenuta una garanzia aggiuntiva. HP non è responsabile per errori tecnici o editoriali od omissioni contenuti nel presente documento.



2007
Preferred Partner

